



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE**

**“D. AZUNI”** Buddusò (SS)

Sedi associate di Alà dei Sardi e Pattada

Cod.Min. SSIC80600X

C.F. 81000450908

e-mail [ssic80600x@istruzione.it](mailto:ssic80600x@istruzione.it) tel. 079.714035

**PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI ANTICIPATARI SCUOLA DELL' INFANZIA  
anno scolastico 2020/21**

-.

Visto che l'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra istituzioni scolastiche e le famiglie;

- Visto che la Circolare Ministeriale prevede che possano essere iscritti alla Scuola dell'Infanzia le bambine e i bambini che compiano, entro il 31/12/2016, il terzo anno di età, altresì, chiedere l'iscrizione alla scuola dell'Infanzia le famiglie le cui bambine e bambini, compiano i 3 anni di età dopo il 31/12/2016, il terzo anno di età; che possano, altresì, chiedere l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia le famiglie le cui bambine e bambini , compiano 3 anni di età dopo il 31/12/2016 e, comunque entro il 30/04/2017;

- Visto che l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della scuola dell' Infanzia in base al criterio di flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico;

- Considerato che per non creare un servizio inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età

**si elabora il seguente Protocollo di Accoglienza**

Il protocollo di Accoglienza è un documento che predispose ed organizza l'inserimento scolastico degli alunni anticipatori della scuola dell'infanzia.

Nasce dall'esigenza di assumere atteggiamenti educativi specifici in relazione all'arrivo di questa nuova utenza.

Tale documento:

a) prevede la definizione da parte delle insegnanti della Scuola la definizione di un programma per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini anticipatori;

b) contiene **indicazioni** riguardanti l'inserimento a scuola degli alunni anticipatori;

c) mira al raggiungimento delle seguenti **finalità educative**:

- favorire un clima d'accoglienza nella scuola;
- facilitare l'ingresso a scuola dei bambini anticipatari;
- sostenere i bambini anticipatari nella fase dell'adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo.

### **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA**

- Premesso che l'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino e alle sue esigenze, che comporta, da parte delle insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali, e cognitivi specifici (bisogno di formazione professionale);

- Considerato che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento (bisogno di cura);

- Considerato che il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività "insieme" costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (bisogno di sicurezza);

- Considerato che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati e compresi piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (bisogno di rispetto);

- Considerato che la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (bisogno di stare e/o giocare da solo);

Il Collegio dei Docenti definisce i seguenti **criteri** per una corretta accoglienza dei bambini anticipatari:

1. L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato a un loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto. I bambini anticipatari potranno frequentare se si recheranno a scuola senza panno/pannolino mutandina e se avranno autonomia nell'uso di posate (forchetta e cucchiaio) durante l'assunzione dei pasti. Inoltre dovranno essere abituati ad assumere cibi solidi spezzettati.
2. L'inserimento alla mensa è subordinato alla valutazione del team docente sulla base di una motivata relazione.
3. Ogni sezione sarà formata da una percentuale dei 80% di bambini in età regolare e 20% di bambini anticipatari; in caso di disponibilità di posti la percentuale di bambini anticipatari può anche aumentare senza superare il 25%.
4. Nella sezione ove è presente un alunno diversamente abile la percentuale degli alunni anticipatari da inserire in tale sezione sarà pari al 10% del numero complessivo degli alunni

della sezione stessa.

5. I bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre.
6. Nel primo periodo di accoglienza l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile secondo l'organizzazione prevista dal Progetto Accoglienza. L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti in collaborazione con le famiglie. Saranno stabilite delle fasce orarie che consentiranno, a seconda della fase di inserimento, una maggiore permanenza all'interno della scuola.
7. A partire dal compimento del terzo anno di età i bambini anticipatari dovranno, in ogni caso, frequentare la scuola dell'infanzia per l'intera giornata (8.30 – 16.30).

Il presente protocollo prevede inoltre:

- il coinvolgimento del gestore della mensa per ciò che concerne l' adeguamento del servizio ai parametri nutrizionali legati all'età e alle esigenze fisiologiche dei bambini tra i due anni e i tre anni (formati pasta, scelta delle verdure, varietà dei cibi, spezzettamento adeguato del cibo)
- l'inserimento di una progettazione adeguata alle caratteristiche dello sviluppo psico-fisico dei bambini più piccoli nella progettazione delle attività delle sezioni elaborata dalle docenti.
- Una progettazione ambientale degli spazi per renderli non solo capienti ma anche funzionali e confortevoli.

Il presente **“Protocollo di accoglienza per gli alunni anticipatari della Scuola dell'Infanzia”** è uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze della Scuola.